

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



Istituto Professionale di Stato
Servizi per l'Evogastonomia
e l'Ospitalità Alberghiera
di Piacenza



Consorzio
Salumi D.O.P.
Piacentini



Ordine
degli Ingegneri
della Provincia
di Cremona



Collegio
dei Geometri
della Provincia
di Cremona

Le signore della media valle del Po

VERSO IL CONTRATTO DI FIUME

CREMONA
Sabato 19 Novembre 2016

CASCINA FARISENGO
via Farisengo 1, Bonemerse (CR)

PIACENZA
Lunedì 21 Novembre 2016

SALONE DI PALAZZO GOTICO
Piazza Cavalli

L'Accordo Territoriale che dà inizio, concretamente, al cammino "Verso il Contratto di Fiume", poggia su una premessa fondamentale: le politiche di valorizzazione e tutela del Po, risorsa preziosa che unisce e trascende i confini, si riveleranno efficaci nella misura in cui sapranno essere condivise, partecipate, di dimensione locale e globale al tempo stesso. Ne sono ben consapevoli i Comuni di Piacenza e Cremona, la Provincia di Lodi e, accanto alle tre Amministrazioni capofila, tutte le municipalità rivierasche, gli enti, le realtà istituzionali e associative coinvolte.

Il Contratto di Fiume, modello già diffuso in diversi Paesi europei, ci consentirà di costruire un sistema di regole per la gestione coordinata del bacino del Po, fondata innanzitutto sul riconoscimento della sua identità ambientale, paesaggistica e culturale. Insieme perseguiremo l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, capace da una parte di coniugare l'utilità pubblica e il rendimento economico, dall'altra di pianificare e mettere in atto interventi di prevenzione del rischio idrogeologico, protezione dell'ecosistema, manutenzione capillare e salvaguardia – attraverso il costante monitoraggio – della qualità delle acque.

La firma di questa intesa pone le basi per un processo di riqualificazione che investirà sulla Media Valle del Po come patrimonio collettivo, che richiede l'impegno congiunto e una collaborazione fattiva tra tutti i soggetti che vorranno portare, come contributo, la propria esperienza e le proprie idee. Al tempo stesso, l'Accordo Territoriale ci richiama all'urgenza del risanamento idrico, alla messa in sicurezza delle difese spondali, a una serie di azioni integrate che dovremo intraprendere per garantire una soluzione univoca alle criticità che affliggono il Grande Fiume.

Da qui potremo ripartire per promuovere, come merita, l'attrattività turistica del nostro bacino idrografico, in un viaggio alla scoperta di quelle anse che custodiscono, come uno scrigno, architetture naturali e gemme di storia, d'arte, di cultura.

Giorgio Cisini

*Assessore all'Ambiente e alla Valorizzazione
del Grande Fiume del Comune di Piacenza*

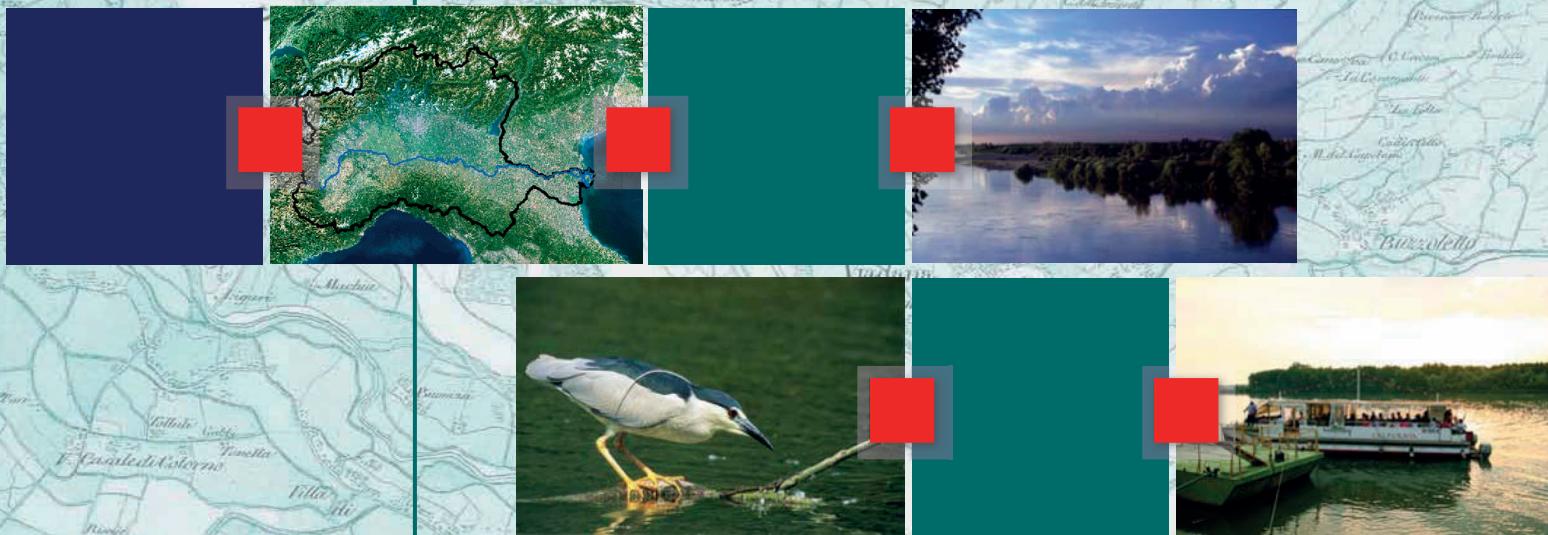
Andrea Virgilio

*Assessore al Territorio, all'Area Vasta e alla Casa
del Comune di Cremona*

Daniele Saltarelli

Sindaco di Cavacurta

Verso il Contratto di fiume della MEDIA VALLE DEL PO



CONSOLIDARE UNA COMUNITA' FLUVIALE

DEFINIZIONE



Cos'è il contratto di fiume?????????

*E' uno strumento **volontario** di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia del rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo economico, turistico e culturale.*

Quadro legislativo

- **Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE**
- **D.Lgs 152/2006 «Norme in materia ambientale»**
- **Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni**
- **Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po approvato, con deliberazione n.2 del 3 marzo 2016, dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po**
- **Convenzione Europea del Paesaggio ratificata con L. 14/2006**

COSA ABBIAMO FATTO



2015-2016 Pedalando un PO

Progetto finalizzato a dotare la sponda piacentina di postazioni di ciclo-noleggio ed a promuovere il cicloturismo tra le sponde piacentina e lombarda con la realizzazione di eventi e la creazione di pacchetti turistici

2015 Sottoscrizione protocollo d'intesa

per la valorizzazione strategica dei territori dell'Asta Fluviale del Po tra i Comuni di Cremona, Piacenza e la Provincia di Lodi

**2016 Ampliamento del protocollo
al comune di Casalmaggiore**



2016 Ampliamento del PLIS del Po e del Morbasco

comuni di Cremona, Gerre de' Caprioli, Bonemerse, Stagno Lombardo, Sesto ed Uniti, Spinadesco e Castelverde

ITER PROCEDURALE



firma ACCORDO TERRITORIALE

formazione TAVOLO ISTITUZIONALE



attivazione COMITATO TECNICO

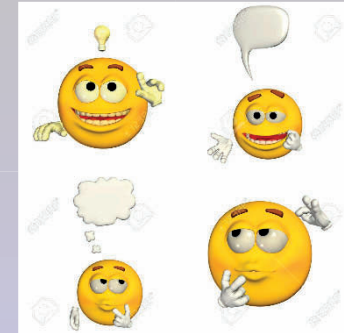
definizione del PIANO D'AZIONI

PROCESSO PARTECIPATO



FIRMA

CONTRATTO DI FIUME DELLA MEDIA
VALLE DEL PO



Gli ambiti prioritari:

- Valorizzazione e Governance del territorio sulle due sponde del Po
- Infrastrutture per lo sviluppo, mobilità integrata e sostenibile
- Attrattività turistico culturale
- Valorizzazione dei sistemi agricoli, agroalimentari, ambiente rurale e del paesaggio

IL TAVOLO ISTITUZIONALE

Composto dai sottoscrittori dell'Accordo operativo, si impegna a:

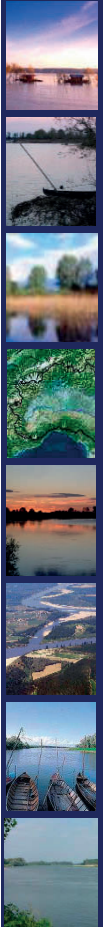
- integrare azioni diverse e promosse da soggetti differenti
- condividere dati ed informazioni sul progetto
- avviare azioni strategiche per la tutela di:
 - - ambienti naturali
 - - tutela delle acque
 - - difesa del suolo
 - - protezione dal rischio idraulico
- nominare il Comitato Tecnico

Composizione:

- due rappresentanti designati dai Comuni capoluogo
- due rappresentanti della Provincia di Lodi
- un rappresentante dei piccoli Comuni cremonesi
- un rappresentante dei piccoli Comuni piacentini
- un rappresentante dei piccoli Comuni lodigiani
- un funzionario di Regione Lombardia
- un funzionario di Regione Emilia Romagna
- un funzionario di AdbPo
- due funzionari di AIPO

Compiti:

- condivisione metodologia piani, programmi e azioni
- definizione delle Agende e del calendario lavori
- identificazione della rete di attori da coinvolgere
- attività di comunicazione e di formazione dei funzionari delle P.A.
- elaborazione di un quadro conoscitivo del bacino da condividere con tutti gli attori
- individuazione delle prime azioni condivise, attivabili (o già attive)
- elaborazione del testo di *Contratto di Fiume della Media Valle del Po* e del relativo *Piano d'Azione*



IL TERRITORIO COINVOLTO

9 Comuni in Provincia di Lodi:

Caselle Landi, Castelnuovo Bocca d'Adda, Corno Giovine, Guardamiglio, Orio Litta, San Rocco al Porto, Santo Stefano Lodigiano, Senna Lodigiana, Somaglia

15 Comuni in Provincia di Cremona:

Bonemerse, Castelverde, Cremona, Gerre de' Caprioli, Sesto ed Uniti, Spinadesco, Stagno Lombardo, Casalmaggiore, Crotta d'Adda, Gussola, Martignana di Po, Motta Baluffi, S. Daniele Po, Pieve d'Olmi, Torricella del Pizzo



10 Comuni in Provincia di Piacenza:

Castel S. Giovanni, Sarmato, Rottofreno, Calendasco, Piacenza, Caorso, S. Pietro in Cerro, Monticelli d'Ongina, Castelvetro Piacentino, Villanova d'Arda

Comuni della Media Valle del Po

I SOGGETTI COINVOLTI

- 2 REGIONI (LOMBARDIA , EMILIA ROMAGNA)
- 3 PROVINCE (CREMONA, PIACENZA, LODI)
- ARPAE
- ARPA
- AIPO
- AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO
- 3 CONSORZI

CHIUNQUE PORTI UN INTERESSE DIFFUSO POTRA' INTERVENIRE

